

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281602
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0900281602

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	soffitto dipinto
--------------------	------------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	allegorie delle città, dei domini e dei quartieri di Firenze, episodi della storia di Firenze antica, apoteosi di Cosimo I/ altro
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Vecchio o della Signoria
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Vecchio
LDCS - Specifiche	Salone dei Cinquecento, soffitto

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Palazzo Vecchio, Catalogo delle cose d'arte, n. 139
INVD - Data	1915/ 1918

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1563
DTSF - A	1565
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTR - Riferimento all'intervento	progetto e parziale esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Vasari Giorgio
AUTA - Dati anagrafici	1511/ 1574
AUTH - Sigla per citazione	00001047
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Van der Straet Jan detto Giovanni Stradano
AUTA - Dati anagrafici	1523/ 1605
AUTH - Sigla per citazione	00000997
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Naldini Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1537 ca./ 1591
AUTH - Sigla per citazione	00000759

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Zucchi Jacopo
AUTA - Dati anagrafici	1541 ca./ 1589 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00001086

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	vernice ingiallita

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1848
--------------------	------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1865
--------------------	------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1949/ 1950
--------------------	------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1960/ 1961
--------------------	------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1978/ 1979
--------------------	------------

RSTN - Nome operatore	Acciai F.
------------------------------	-----------

RSTN - Nome operatore	Franchi E.
------------------------------	------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Soffitto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

Fin dalla sistemazione bandinelliana dell'Udienza, Cosimo I desiderava trasformare la vecchia sala del Maggior Consiglio repubblicano in un ambiente ricco e sontuoso, specchio del suo consolidato potere, e tale da gareggiare con i fasti delle famose sale veneziane di Palazzo Ducale. Il progetto fu affidato al Vasari che nel 1560 eseguì un modello ligneo della sala e alcuni disegni, con i quali si recò a Roma per sottoporli al giudizio dell'anziano Michelangelo. Ricevuta l'approvazione del maestro, unitamente al consiglio di

NSC - Notizie storico-critiche

rialzare di 12 braccia il soffitto per dare maggior sfogo in altezza all'ampio ambiente, Vasari cominciò a lavorare a un primo schema della decorazione, coadiuvato per la scelta dei soggetti dall'erudito Vincenzo Borghini: "Et già siamo insieme, lo spedalingo ed io - scrive a Cosimo nel gennaio 1563 - all'invenzione del palco; et fra non molto tempo penso che vostra Eccellenza la vederà disegnata, et (ho) da credere che questa opera m'abbia a crescere vita, perché c'è con grande animo e ne veggo prima il fine che il principio". Il progetto presentato al duca nel marzo 1563 si basava su una esaltazione di Firenze, raffigurata in gloria nel tondo al centro del soffitto e circondata dagli emblemi dei Quartieri, dei Gonfaloni e delle Arti; altri pannelli illustravano poi importanti episodi della storia della città, dalla fondazione romana alla rifondazione carolingia. Una simile impostazione quasi neo repubblicana non soddisfece però Cosimo che volle apportare al programma modifiche proprie; il lavoro di cambiamento è testimoniato da due schemi successivi nei quali, alle raffigurazioni dei quartieri e dei gonfaloni si sostituisce gradatamente l'esaltazione della casata Medici e dei suoi domini, culminante nell'Apoteosi di Cosimo al centro del soffitto. Una volta stabilito in maniera definitiva il programma, i lavori cominciarono subito a ritmo serrato; nell'aprile del 1563 fu stipulato il contratto con il muratore Bernardo di Monna Mattea e il legnaiolo Battista Botticelli; contemporaneamente Vasari e i suoi collaboratori iniziarono a lavorare ai pannelli. Secondo i documenti, il primo artista che Vasari impiegò fu lo Stradano; i pagamenti a suo nome vanno dal 3 maggio 1563 al 22 settembre 1565; Jacopo Zucchi è ricordato per un periodo di tempo ugualmente lungo, ma i pagamenti a suo nome non cominciano prima del Luglio 1563; Giambattista Naldini compare all'inizio dell'autunno 1564 quando buona parte dei pannelli era già terminata. Se si eccettua dunque l'intervento più incisivo dello Stradano, del quale restano molti disegni, il ruolo degli altri artisti sembra essere stato molto limitato dal Vasari, deciso a mantenere per quest'opera un'intonazione quanto più possibile unitaria e, come scrive Paola Barocchi, tutta "a lettere maiuscole". Resta poi il problema di altri pittori documentati per un periodo di tempo molto limitato e dei quali non è facile individuare l'intervento: Prospero Fontana, Michele di Ridolfo del Ghirlandaio, Santi di Tito, Alessandro Fei del Barbieri (pagato per eseguire dal naturale vedute dei paesi e dei territori da rappresentare). Ugualmente difficile è distinguere le mani dei vari artisti impegnati nelle grottesche delle cornici: Tommaso del Verrocchio, Stefano Veltroni e Orazio Porta da Monte San Savino. Sembra tuttavia di non riconoscere nella decorazione un intervento diretto di Marco da Faenza che dovette limitarsi a sovrintendere ai lavori e forse a fornire idee o disegni per le cornici di maggior impegno che svolgono attraverso simboli e allegorie il tema del pannello a cui si riferiscono. Il 20 gennaio 1565 Vasari informa Cosimo che il palco ligneo della sala, con tutte le sue decorazioni e i suoi fregi, è finito, e così tutti i pannelli, salvo l'"Apoteosi di Cosimo" e pochi altri. I lavori sono ultimati in giugno. A settembre ci si occupa delle correzioni nelle iscrizioni volute dal duca lungo le cornici, a maggior spiegazione degli episodi illustrati dei pannelli, scelte dal Borghini e riviste da Giavanbattista Adriani. Come scrive Vasari nelle "Ricordanze", il palco fu scoperto "el dì di San Tomaso apostolo" per l'occasione delle nozze di Francesco I con Giovanna d'Austria.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze
CDGI - Indirizzo	Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 31086

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 31090

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 31087

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 31088

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 31089

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 26978

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Muccini U.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 77-130

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cecchi A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-47
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 15-16

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Ragionieri S.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	Reggioli C./ Orfanello T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1998
AGGN - Nome	Reggioli C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Orfanello T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)